

Conad, conta solo vincere «Ogni gara deve essere una finale»

Il capitano Ippolito parla chiaro alla vigilia della trasferta odierna ad Ortona contro la forte Sieco Service

Adesso o mai più. Sta diventando un ritornello abusato ma più che mai d'attualità visto che in casa Conad le cose vanno sempre peggio. Dopo che anche il fanalino di coda Cantù ha espugnato il PalaBigi, con la conseguenza che ora i giallorossi reggiani sono al penultimo posto in classifica (9 punti come Cantù), oggi per la squadra di Lorizio c'è un solo risultato: vincere. Ma non sarà per nulla facile imporsi al palasport di Ortona (via alle ore 19, diretta streaming sul

canale YouTube della [Lega Volley](#)) perché i padroni di casa della Sieco Service sono la terza forza del campionato di A2.

«**Fino** alla fine della stagione, queste per noi devono essere dieci finali - ha affermato il capitano e schiacciatore, Andrea Ippolito -. Penso che domenica scorsa contro Cantù ci sia stata una piccola svolta caratteriale da parte nostra, ma è ora di portare a casa qualche punto. Dobbiamo andare a Ortona convinti di potercela giocare, a testa alta, pur consapevoli che incontreremo una squadra molto tosta. Se riportiamo la serenità e la personalità in campo possiamo toglierci le nostre soddisfazioni, a partire già da domani (oggi, ndr)».

Nell'ultimo turno Ortona ha perso contro la Synergy Mondovì 1-3, rimanendo però saldamente attaccata alla sua terza posizione con 24 punti.

«**Contro** Cantù è andata male - ha aggiunto il libero reggiano Davide Morgese -, ma abbiamo ripreso durante la settimana con grinta e voglia. Sicuramente affronteremo la partita di domani (oggi, ndr) nel modo giusto. Sarà un incontro difficile in cui dovremo limitare i loro punti di forza, primo fra tutti l'attacco. Quello di Bertoli e Ottaviani per esempio, così come al centro Nicola Sesto, che è sempre un piacere rincontrare sul campo».

